



**Catalogo 2017**

**Proposte di formazione**

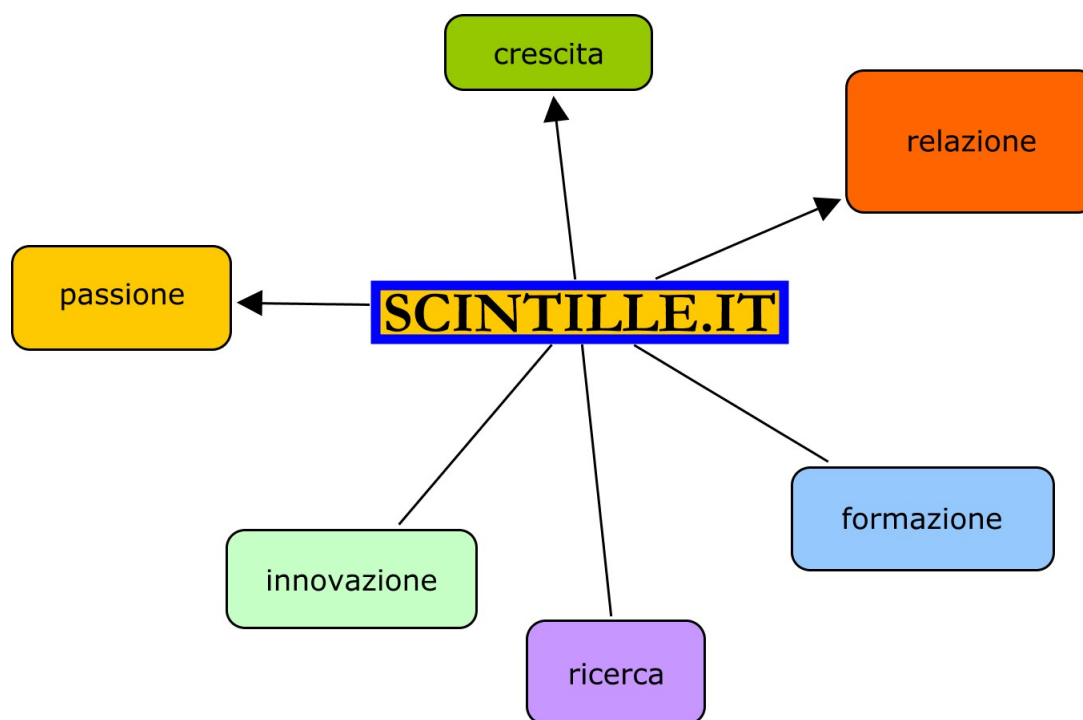
**Sezione  
GESTIONE GRUPPI**

**[www.scintille.it](http://www.scintille.it)**

## SOMMARIO

Chi è Scintille.it.....	3
Le proposte formative.....	4
A) STUDENTI .....	5
1. Costruire il clima nella classe cooperativa .....	5
2. Contro l'esclusione: principi e strategie interculturali in contesti educativi e formativi .....	5
3. Dinamiche relazionali in classe: strumenti e tecniche per governare il gruppo classe .....	5
4. Dinamiche relazionali e gerarchie in classe: osservare e gestire classi complesse .....	6
5. Prevenire il bullismo attraverso il cooperative learning.....	6
B) GESTIONE GRUPPI DI ADULTI.....	7
1. Il clima nei corridoi: costruire le relazioni tra colleghi.....	7
2. Strategie di gestione del conflitto e problem solving in gruppi di lavoro.....	7
3. Quando insegnare non è più un piacere. Prevenire il burn out nella scuola .....	8
La metodologia.....	8
I costi .....	8
I formatori .....	9
Contatti .....	9

## Chi è Scintille.it



Scintille.it è una realtà attiva dal 1996 nella progettazione e conduzione di percorsi di formazione finalizzati alla promozione della qualità nella didattica, nella progettazione curriculare, nella vita organizzativa delle Scuole e degli Enti Pubblici o Privati.

Ente in via di accreditamento nazionale MIUR (richiesta n.924 del 10.10.2016), ha corsi riconosciuti dagli USR del Piemonte e del Veneto per il 2016-2017.

Scintille è:

- **passione** educativa per la **crescita** della persona
- **cura della relazione** come strumento di **miglioramento**
- attenzione alla costruzione di contesti e processi che producono **benessere individuale e collettivo**.

E' inoltre sensibilità, ricerca, impegno di costante **innovazione** per rispondere alle sempre nuove problematiche esistenti in campo pedagogico e didattico.

Scintille.it risponde alle richieste di formazione, progettazione, sviluppo individuale e di gruppo grazie ad un team di esperte ed esperti con differenti competenze (i cui curricula sono visibili nel sito [www.scintille.it](http://www.scintille.it)).

La modalità formativa privilegia lo sviluppo di percorsi in aula nella prospettiva della ricerca-azione - così da permettere a insegnanti, educatori o responsabili di progetti di essere autonomi nel prosieguo dell'attività post-formativa.



*nella relazione*

## Le proposte formative

I percorsi di Scintille.it sono articolati in 4 aree di riferimento:

- DIDATTICA ATTIVA: i percorsi proposti corrispondono al nucleo storico delle proposte formative centrate sulla conoscenza ed uso della metodologia del Cooperative Learning e di altre metodologie didattiche attive;
- DIDATTICA DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI: i percorsi proposti si soffermano sulla conoscenza delle differenze individuali (stili cognitivi, intelligenze multiple, ecc.) per rendere speciale l'esperienza di apprendimento e della vita di classe in quei gruppi in cui siano inseriti bambini con Bisogni Educativi Speciali;
- GESTIONE GRUPPI: i percorsi proposti affrontano tutte le variabili per osservare, gestire le dinamiche e valorizzare le risorse presenti sia in gruppi di studenti (classe) che di adulti (C.d.C. – Commissioni – Collegio);
- PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: i percorsi proposti sono stati progettati per promuovere una didattica per lo sviluppo delle competenze e per facilitarne la valutazione.

Di seguito i corsi della sezione GESTIONE DEI GRUPPI, illustrati mediante schede sintetiche.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito e su richiesta.

Tutte le proposte formative hanno una durata standard compresa tra 20 e 21 ore.

Per tutti i corsi sono disponibili versioni brevi in forma seminariale di 3 ore.

Al fine di facilitare la lettura, di seguito proponiamo la categorizzazione dei corsi di questo catalogo secondo le categorie proposte dal MIUR nel Piano per la Formazione Docenti 2016-2019.

### **COMPETENZE DI SISTEMA**

#### **2. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

##### **MIGLIORAMENTO**

1. Il clima nei corridoi: costruire le relazioni tra colleghi
2. Strategie di gestione del conflitto e problem solving in gruppi di lavoro
3. Quando insegnare non è più un piacere. Prevenire il burn out nella scuola

### **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

#### **7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

3. Dinamiche relazionali in classe: strumenti e tecniche per governare il gruppo classe
4. Dinamiche relazionali e gerarchie in classe: osservare e gestire classi complesse

#### **8. INCLUSIONE E DISABILITA'**

1. Costruire il clima nella classe cooperativa
2. Contro l'esclusione: principi e strategie interculturali in contesti educativi e formativi

#### **9. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO**

5. Prevenire il bullismo attraverso il cooperative learning

## A) STUDENTI

### 1. Costruire il clima nella classe cooperativa

Secondo Freiberg (1996) il clima di classe è una mescolanza di almeno 5 elementi cui i docenti e i dirigenti scolastici devono porre attenzione:

- la prevenzione;
- il prendersi cura;
- la cooperazione;
- l'organizzazione;
- la comunità.

Fare attenzione al clima di classe permette di costruire comunità di apprendimento e avere una forte attenzione al clima interpersonale, alla condivisione dei valori e dei vissuti affettivi di ciascuno.

#### Contenuti

- Prevenzione e comunità di apprendimento: costruire senso di appartenenza e affidabilità del contesto
- Prendersi cura dello studente: individualizzazione / personalizzazione
- Cooperazione: cosa è l'Apprendimento Cooperativo
- Organizzazione: pianificazione dei bisogni organizzativi, gestionali, manageriali

### 2. Contro l'esclusione: principi e strategie interculturali in contesti educativi e formativi

Saper gestire classi con studenti provenienti da diverse culture è una competenza necessaria per insegnanti ed educatori nelle attuali società complesse. L'obiettivo non è solo valorizzare lo studente che proviene da altri contesti, ma consiste nell'offrire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, valorizzando ogni diversità (di intelligenza, attitudine, cultura, scelte religiose ecc.) presente in classe al fine di educare a una cittadinanza globale e attiva.

Il corso presenterà i principi teorici dell'educazione interculturale alla luce del dibattito attuale sul tema, mantenendo un dialogo costante con l'esperienza professionale dei partecipanti. Si sperimenteranno alcune modalità didattiche cooperative applicabili in classe e si progetteranno interventi per la propria classe.

#### Contenuti

- Il concetto di Inter-cultura;
- Io e l'Altro fra Cultura, Identità e Diversità;
- L'apprendimento cooperativo come risorsa per mediare i conflitti
- Modelli di lettura antropologici per la mediazione e l'integrazione in classe
- Esempi per promuovere la giustizia sociale in classe

### 3. Dinamiche relazionali in classe: strumenti e tecniche per governare il gruppo classe

Lavorare in classe con allievi estremamente diversi tra loro per caratteristiche personali ed atteggiamenti, che si relazionano tra loro e con i diversi insegnanti in modi differenti, può comportare naturali difficoltà ed incertezze. La classe è un sistema sociale complesso e spesso di difficile gestione. Come riuscire a garantire il successo nell'apprendimento per tutti? Come gestire la rete di relazioni sociali e la loro influenza sull'apprendimento? Quali dinamiche scattano in classe? Perché alcuni alunni continuano a non partecipare? A volte la soluzione non è tanto dare una risposta immediata al problema, quanto imparare a guardare le dinamiche di classe e il proprio lavoro con nuove chiavi di lettura.

Dialogando costantemente con le esperienze professionali dei partecipanti, il corso prevede di promuovere l'empowerment dell'insegnante attraverso l'attivazione nei partecipanti della capacità di osservare in modo più attento e critico le dinamiche presenti nella propria classe e di predisporre interventi più efficaci.

Pur sperimentando modalità didattiche attuabili in classe, il corso privilegerà la comprensione e la riflessione rispetto all'azione, nella convinzione che un'azione efficace nasce dalla capacità di osservare e riconoscere ciò che accade, di leggere le dinamiche del sistema-classe, di cui l'insegnante è parte attiva, in termini di modalità di relazione, di atteggiamenti e comunicazioni, di ruoli e bisogni, al fine di sostenere un agire efficace, autentico e concreto.

#### **Contenuti:**

- Il "sistema classe": la prospettiva sistemica
- Il gruppo dei pari e le dinamiche di interazione in classe
- L'osservazione come risorsa per il cambiamento
- Variabili individuali cognitive ed affettive per la comprensione dei processi relazionali
- Strategie per costruire un clima positivo

#### **4. Dinamiche relazionali e gerarchie in classe: osservare e gestire classi complesse**

La classe è un sistema sociale complesso e spesso di difficile gestione. Anche l'insegnante più motivato si può scontrare con diseguaglianze di partecipazione e di rendimento in classe, se non con aperte opposizioni. Il rischio è che qualcuno rimanga escluso dal processo di apprendimento e non abbia un percorso scolastico di successo. Quali dinamiche scattano in classe? Perché alcuni alunni continuano a non partecipare? Come creare opportunità di apprendimento per tutti?

Dialogando costantemente con le esperienze professionali dei partecipanti, il corso prevede di analizzare gli attuali modelli di lettura socio-antropologici della classe scolastica e di attivare nei partecipanti la capacità di osservare in modo più attento e critico le dinamiche presenti nella propria classe e predisporre interventi più efficaci. Fin dalla prima lezione si sperimenteranno modalità didattiche attuabili in classe, fino ad arrivare alla sperimentazione un'unità di Istruzione Complessa. E' prevista un incontro di supervisione delle attività progettate durante il corso.

#### **Contenuti:**

- Il "sistema classe": la prospettiva socio-antropologica
- Il problema di status: le interazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti
- Il gruppo dei pari e le dinamiche di interazione in classe
- L'osservazione etnografica come risorsa per il cambiamento
- Progettazione di strategie d'intervento

#### **5. Prevenire il bullismo attraverso il cooperative learning**

In questo intervento di cooperative learning volto alla prevenzione rispetto ad atteggiamenti di bullismo e prevaricazione, si vuole permettere ad alunni, genitori ed insegnanti "star meglio con sé, con gli altri, con il mondo di cui fanno e sono parte".

Nel proporre questi incontri riteniamo che solo un intervento che coinvolga scuola e famiglia congiuntamente possa iniziare a scalfire un fenomeno ormai diffuso in tutta Italia.

L'attività può articolarsi da un minimo di un incontro collettivo (insegnanti + genitori) che semplicemente presenta il tema ad un massimo di cinque appuntamenti (1 per i genitori + 1 per gli insegnanti + 3 per genitori ed insegnanti assieme) nei quali immagineremo di coinvolgere gli adulti significativi per conoscere e comprendere il fenomeno;

permettere il confronto in merito a valori ed atteggiamenti educativi comuni; conoscere e sperimentare strategie comunicative come l'ascolto attivo e la soluzione dei problemi.

#### **Contenuti**

- Bullismo: definizione e presentazione di interventi realizzati (incontro collettivo iniziale)
- I nostri valori: un passo per l'identità (genitori + insegnanti)
- Cooperative Learning, senso di appartenenza e costruzione dell'identità personale e collettiva (solo insegnanti)
- L'ascolto strumento per prevenire paure e provocazioni (solo genitori)
- Bullismo: i valori condivisi e le strategie di intervento (genitori + insegnanti)

## **B) GESTIONE GRUPPI DI ADULTI**

### **1. Il clima nei corridoi: costruire le relazioni tra colleghi**

In "Leading in a culture of change", Fullan dichiara che il cambiamento culturale nella scuola avviene quando le persone in essa impegnate mostrano energia, entusiasmo e speranza.

Molti insegnanti oggi, invece, sono più rassegnati che pieni di speranza: spesso si sentono presi tra molti problemi di difficile soluzione, che richiedono decisioni e la necessità di istruire altre persone su come dovrebbero essere risolti. Questo non è sempre facile, sebbene l'investimento nello sviluppo della leadership sia importante. Andare oltre la rassegnazione e la dipendenza passiva che è stata creata dalla prescrizione, richiede un differente tipo di socializzazione per i dirigenti e tra colleghi.

Ciò può avvenire solo se all'interno della scuola le relazioni migliorano. Se le relazioni migliorano, la scuola va meglio. Se le relazioni rimangono le stesse o vanno peggio, si perde terreno. Apprendere che ci sono barriere strutturali che rendono difficile per le persone avere tempo per stare insieme e che le barriere culturali provocano insegnanti che resistono all'interazione con gli altri in modi nuovi, è un primo modo per cambiare.

Da questa consapevolezza è possibile poi fornire prova delle connessioni tra una buona realizzazione di comunità di apprendimento professionale e l'apprendimento degli studenti. Occorre sviluppare competenze in area relazionale in situazioni di difficoltà. Occorre costruire ed applicare la valutazione di tipo autentico e l'osservazione degli studenti mentre lavorano. Come risultato, gli studenti migliorano l'apprendimento, e gli insegnanti diventano leader educativi sia dentro le proprie scuola che in altre scuole.

A queste finalità intende rispondere questo corso.

#### **Contenuti**

- La relazione nella professionalità docente: introduzione
- Il problema della comunicazione
- Ascolto attivo e comunicazione efficace
- La gestione delle emozioni nella relazione
- la gestione dei conflitti

### **2. Strategie di gestione del conflitto e problem solving in gruppi di lavoro**

Il corso mira a sviluppare nei partecipanti le competenze base per riconoscere, categorizzare e affrontare un conflitto. Si tratterà del conflitto interpersonale solo marginalmente ed il focus sarà applicato sui conflitti che nascono

all'interno dei gruppi di lavoro, dei team. Si alterneranno momenti di discussione di gruppo, lezioni frontali, esercitazioni pratiche individuali ed in gruppo e role playing.

### **Contenuti**

- La differenza tra il gruppo di lavoro classico (spontaneo) ed il gruppo di lavoro cooperativo
- Il Conflitto: definizioni e tipologie.
- Conflitti interpersonali e conflitti all'interno di un gruppo di lavoro: esempi reali, role-playing
- Il Facilitatore, le sue principali competenze ed il Circle Time
- Il Cooperative Learning: strumento per gestire le dinamiche di gruppo di adulti
- Il Problem Solving (problem finding, Problem Shaping, Decision Making)
- Alcune strategie per la risoluzione dei conflitti. Esercitazioni e role playing

### **3. Quando insegnare non è più un piacere. Prevenire il burn out nella scuola**

Classi difficili da gestire, perdita di immagine e di stima da parte delle famiglie, richieste sempre nuove a livello metodologico - didattico, "analfabetismo" rispetto ai nuovi linguaggi della comunicazione (blog, wiki, social network, learning objects), alunni violenti e allo sbando....

La professione docente è sempre più in crisi, così come sempre più forte è la consapevolezza dell'esigenza di un cambiamento.

Ma si sa la parola "cambiamento" e la parola "crisi" hanno molte affinità e l'una inevitabilmente rimanda all'altra.

Il vocabolo "crisi" contiene stratificazioni geologiche di concetti. Nell'immaginario collettivo significa difficoltà e paura. Ma l'etimologia del vocabolo, che racchiude millenni di saggezza e di esperienza, deriva dal greco krisis che a sua volta discende da krinò, cioè separo, e quindi decido (la stessa radice di cernere) e scelgo. Insomma, crisi significa "momento che separa una maniera d'essere o una serie di fenomeni da un'altra differente". In pratica: cambiamento.

La crisi così intesa rappresenta un'opportunità di crescita reale.

Quando c'è un evento innovativo, la soluzione vincente è quella di porre grande attenzione alla gestione del "cambiamento" attraverso la ricerca profonda del significato del proprio agire.

### **Contenuti**

- L'insegnante e i suoi conflitti: definizione ed eziologia del burn out
- L'insegnante e i suoi conflitti: riconoscere il burn out
- L'insegnante e i suoi conflitti: il contratto di cambiamento
- L'insegnante e le sue comunicazioni: si fa presto a dire ascolto
- L'insegnante e le sue comunicazioni: imparare tecniche di fronteggiamento

## **La metodologia**

La modalità di lavoro di Scintille.it è teorico-pratica e implica il coinvolgimento diretto delle persone che partecipano al training. I partecipanti avranno a loro disposizione del materiale individuale o di gruppo sul quale lavorare e riflettere durante le sessioni di lavoro e del materiale di lettura per l'approfondimento e lo studio personale. La conduzione dei lavori è affidata a uno o due responsabili, in base al numero di partecipanti coinvolti nelle attività.

## **I costi**

I preventivi relativi ai corsi vengono prodotti su specifica richiesta.

In termini generali, un preventivo standard prevede le seguenti voci di costo:





*nella relazione*

- compenso del formatore
- X ore di progettazione esecutiva
- rimborso spese viaggio, vitto e alloggio qualora necessari.

## **I formatori**

La formazione viene realizzata da uno o due esperti del gruppo Scintille.it, selezionati sulla base della richiesta. Si veda la pagina “Chi siamo” sul sito [www.scintille.it](http://www.scintille.it).

## **Contatti**

**dott.ssa Daniela Pavan**

cellulare: **348-7800685**

e-mail: **danielapavan@scintille.it**